



Pianificazione della iodoprofilassi

Marco Leonardi

Dipartimento della Protezione Civile

Servizio rischio sanitario

marco.leonardi@protezione.civile.it



Iodoprofilassi – livelli di intervento (OMS)

Gruppo di popolazione	Vie di introduzione da tenere in considerazione	Livelli di riferimento
Neonati, infanti, bambini, adolescenti fino a 18 anni. Donne in gravidanza ed in allattamento	Inalazione (ed ingestione) ⁴	10 mGy di dose evitabile alla tiroide
Adulti < 40 anni	Inalazione	100 mGy di dose evitabile alla tiroide
Adulti > 40 anni	Inalazione	5 Gy dose proiettata alla tiroide



Valori massimi della dose equivalente alla tiroide (mSv) da ^{131}I sul territorio nazionale, nelle 48 h successive all'evento, risultante dall'applicazione del termine di sorgente involuppo alle centrali di Krško e St. Alban

Gruppo di popolazione	Krško	St. Alban
Adulti	16	40
Bambini	27	70
Lattanti	20	50



Impatto sanitario



Scenario incidentale impianto di
St. Alban (Francia)
Curve di isodose 10 mSv alla tiroide

PROVINCIA	TOTALE POP. 0-18 ANNI*
AOSTA	20903
VALLE D'AOSTA	20903
ALESSANDRIA	60055
ASTI	33455
BIELLA	28349
CUNEO	98949
NOVARA	58483
TORINO	359120
VERCELLI	26291
PIEMONTE	664702
SAVONA	39640
GENOVA	125746
LA SPEZIA	31192
LIGURIA	196578
PIACENZA	42558
PARMA	64990
EMILIA-ROMAGNA	107548
PAVIA	79280
LOMBARDIA	79280
TOTALE COMPLESSIVO	1069011

*ISTAT 2007



Impatto sanitario



PROVINCIA	TOTALE POPOLAZIONE 0-18 ANNI*
UDINE	81545
GORIZIA	20856
TRIESTE	32829
FRIULI- VG	135230
ROVIGO	35272
VENETO	35272
FERRARA	45617
EMILIA- ROMAGNA	45617
TOTALE COMPLESSIVO	216119

Scenario incidentale impianto di
Krsko (Slovenia)
Curve di isodose 10 mSv alla tiroide

*ISTAT 2007



Pianificazione della iodoprofilassi -1

Soggetti coinvolti nella pianificazione

Dipartimento nazionale della protezione civile

Ministero della salute

Regioni (sanità e protezione civile)

Prefetture/UTG

Comuni



Pianificazione della iodoprofilassi - 2

Aspetti operativi

- Censimento delle dotazioni esistenti**
- Organizzazione dello stoccaggio**
- Organizzazione della distribuzione**



Pianificazione della iodoprofilassi - 3

Censimento delle dotazioni esistenti

-Scorta nazionale

- Scorte locali



Pianificazione della iodoprofilassi – 4 Organizzazione dello stoccaggio

- stoccaggio decentrato per assicurare una distribuzione capillare sul territorio (siti di stoccaggio almeno a livello provinciale);
- identificazione del luogo/struttura/servizio: è preferibile avvalersi di servizi di farmacia ospedaliera, per una adeguata conservazione del prodotto, per la disponibilità h24 e per la gestione delle procedure di carico/scarico, lotto, scadenza e rinnovo;
- la scorta deve essere sistemata in luoghi chiusi, accessibili, non isolati, controllabili;
- il servizio che gestisce il deposito dovrebbe essere in grado di preparare il KI in "contenitori" pronti e trasportabili;
- nelle grandi città assicurano miglior accesso e possibilità di trasporto strutture periferiche piuttosto che centrali;
- il sito di stoccaggio dovrebbe essere dotato di /vicino a elisuperficie: occorre prevedere la possibilità di volo notturno



Pianificazione della iodoprofilassi – 5 Distribuzione

- Attivazione rapida (118, Sale operative di protezione civile)

- Allestimento centri di distribuzione:
 - facilità di accesso, disponibilità di spazi di parcheggio;
 - facilità di identificazione per la popolazione (es. scuole);
 - possibilità di essere dedicati a questa attività senza creare disturbo all'erogazione di altri servizi essenziali; per questa ragione è sconsigliabile effettuare la distribuzione nelle strutture ospedaliere.

- In alternativa, distribuzione a domicilio

- Concorso delle strutture operative (es. Forze dell'Ordine, Forze Armate, Croce Rossa Italiana, Volontariato)

- Informazione preventiva e durante l'evento



Pianificazione della iodoprofilassi – 6 Verifica

Organizzazione di esercitazioni per verificare la tempistica e l'efficacia della pianificazione predisposta

“Se qualcosa può andar male, lo farà”
(Legge di Murphy)

“**Se** tutto è andato bene, evidentemente **qualcosa** non ha funzionato”
(Sviluppo della Legge di Murphy)



Grazie per l'attenzione